

Riunione Rotary Club Messina 21/01/2025

Harris: il fondatore del Rotary

Una serata particolare perché dedicata alla storia del Rotary. Questo il tema della riunione di martedì 21 gennaio al Rotary Club Messina, che ha presentato il libro *“Harris: il fondatore del Rotary”* dell'autore rotariano Paolo Francesco Orlando.

«Parliamo di Rotary a 360 gradi, della sua storia e del fondatore Paul Harris», ha affermato la presidente del sodalizio peloritano, Gabriella Tigano, che innanzitutto ha accolto il nuovo socio Alessandro Arcigli.

«È stato protagonista di tante iniziative con il nostro club. Dal 2005 è direttore tecnico delle nazionali maschili e femminili di tennistavolo per diversamente abili, con grandi risultati», ha affermato il socio Alfonso Polto, dando il benvenuto ad Arcigli: «Darà un contributo importante e per la sua elevata professionalità e spiccata sensibilità incarna lo spirito di servizio del Rotary», ha aggiunto, ricordando le tappe principali della carriera del nuovo socio: un medagliere importante con due argenti e un bronzo alle Paralimpiadi di Pechino, un argento a Londra, due bronzi a Rio, un bronzo a Tokyo e due ori e due bronzi a Parigi; ha ricevuto la palma di bronzo, d'argento e d'oro al merito tecnico dal Comitato Italiano Paralimpico, insignito del premio Weber nel 2018 ed è docente all'Università di Messina. Inoltre, come ricordato dal socio Piero Jaci, Arcigli svolge anche un'importante opera di reclutamento negli ospedali e unità spinali monitorando i ricoverati e promuovendo la pratica sportiva come recupero fisico.

La socia Amalia Macri Pellizzeri, invece, ha presentato il relatore Paolo Francesco Orlando: nato a Taranto, vive a Piazza Armerina ed è past president del club del centro ennese, ha ricoperto vari incarichi anche nel Distretto e più volte insignito della Paul Harris Fellow. Proprio del fondatore del Rotary ne ha studiato la vita e le tappe fondamentali, riportate poi in «un'opera modesta ma realizzata con amore e passione per sapere chi fosse Paul Harris. È un personaggio straordinario – ha sottolineato la socia – che ha sempre onorato i principi di amicizia e servizio. Secondo Harris il Rotary poteva affermarsi nel mondo seguendo le finalità di integrità, tolleranza, altruismo e soprattutto amicizia».

Una presentazione speciale quella di Paolo Orlando, che ha raccontato gli aspetti salienti della vita privata e rotariana di Paul Harris, coinvolgendo i soci del club-service messinese che, impegnati in simpatiche e improvvisate scene teatrali, sono stati attori protagonisti della serata. Nato il 19 aprile 1868 a Racine, una cittadina del Wisconsin, Harris divenne avvocato, sposò Jean e morì il 27 gennaio 1947 a Chicago a 78 anni. All'inizio del '900 cominciò a pensare alla creazione di un'associazione di professionisti e il 23 febbraio 1905 Harris si riunì con gli amici Gustavus Loehr, Silvester Schiele e Hiram Shorey per quella che è considerata la prima riunione di un Rotary club. Un'iniziativa che ottenne velocemente successo, Harris si impegnò a diffonderla anche in altre città statunitensi e all'estero, in Canada, Sud America e in Europa. Si ampliarono così la rete rotariana e i principi basilari, in particolare servire al di sopra di ogni interesse personale, che rimarrà sempre il cardine dei club Rotary in tutto il mondo.

Un libro che, attraverso la figura di Paul Harris, racconta la storia del Rotary e i suoi valori, scritto senza scopo di lucro, presentato in quello che Paolo Orlando ha definito il “Tour dell'Amicizia” e il ricavato delle vendite sarà destinato alla Rotary Foundation per la campagna Polioplus. Il relatore ha concluso donando il gagliardetto del proprio club e una targa ricordo dell'evento alla presidente

Gabriella Tigano, che ha ricambiato con il volume “*Praesidium mari. La falce di Messina: vicende di mare e di terra*” di Attilio Borda Bossana: «Abbiamo rivissuto la storia del Rotary. È eccezionale che l’idea di una persona sia stata accettata in tutto il mondo e neanche Paul Harris avrebbe immaginato questo successo».

Conclusioni affidate a Tonino Borruto, assistente del Governatore Giuseppe Pitari: «Ancora una volta il club di Messina ha voluto mettere una ciliegina su una già ottima torta, pubblicizzando questo lavoro completo e realizzato con entusiasmo».

Davide Billa